

## CorriereInnovazione

# Scuola, salute, anagrafe, tasse Lo Stato lancia le web app

Paolo Barberis, consigliere del premier: «Servizi più facili per i cittadini»

Nel rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione, questo sarà l'anno delle web app. A partire dall'identità elettronica, passando per scuola, sanità o fisco, molti servizi dello Stato diventeranno accessibili attraverso un'applicazione da tenere sul proprio smartphone o sul tablet. Ci stanno lavorando i tecnici dell'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) e ci punta molto Paolo Barberis, consigliere per l'innovazione del premier Matteo Renzi, che spiega: «Vogliamo ridurre i clic che servono per arrivare al documento, al certificato, al pagamento. Insomma, ad avere sotto controllo la propria vita nei confronti degli enti pubblici». Barberis chiama «rivoluzione copernicana» il progetto di adeguamento al digitale del maggior numero

possibile di servizi per cittadini e imprese.

Alla base c'è Spid, il Sistema pubblico di identità digitale che permetterà di accedere ai servizi online dello Stato grazie a un'unica identità digitale. Come funziona? Login.Italia.it è l'indirizzo che attiva la cittadinanza digitale, dopo essersi registrati tramite alcuni provider privati, già accreditati. Cittadini e aziende possono inoltrare la domanda per ottenere username e password. Tramite Spid, saranno accessibili oltre 300 servizi erogati da alcune regioni (per ora), Agenzia delle entrate, Inail e Inps. E la sicurezza? Garantita da credenziali con caratteristiche differenti secondo tre diversi livelli richiesti per l'ingresso: quello su piattaforma mobile rappresenterà la fase più avanzata di security.

Ottenuta l'identità, via libera alle operazioni da cellulare (o tablet) in vari ambiti. Si potranno pagare bollette, contributi, tasse universitarie, bollo auto attraverso la tecnologia PagoPA, un sistema a cui hanno aderito scuole, comuni o enti come Equitalia. Quanto alla scuola, Istruzione.Italia.it sarà la porta d'ingresso al registro elettronico, con pagelle, compiti, assenze e presenze degli studenti. Sarà possibile controllare il Fascicolo sanitario che permette la prenotazione online di esami in ospedale, oppure interrogare il Catasto per conoscere la superficie in metri quadrati del proprio appartamento.

Nei prossimi 24 mesi sono in arrivo altre app come Visita.Italia.it per promuovere il turismo o nuovi domini per consentire l'acquisto online di

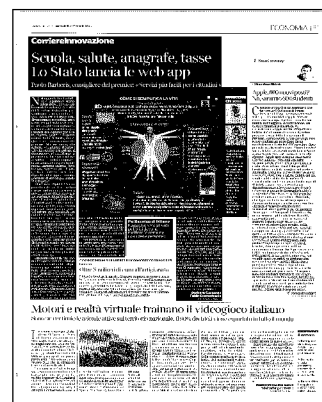
prodotti del Made in Italy. «Al cittadino lo Stato dovrà riuscire a fornire servizi attraverso un oggetto che teniamo in tasca», spiega Barberis. Questo principio trova d'accordo Alfonso Fuggetta, ordinario di informatica al Politecnico di Milano, che però avverte. «Lo Stato possiede molte informazioni su di noi, ma troppo spesso i diversi enti non parlano tra loro. Occorre una vera integrazione dei server dietro le quinte e piattaforme che mettano i dati in comune. A quel punto, benvenute tutte le app di supporto». Che potranno creare occasioni di lavoro. A breve sarà attiva la seconda piattaforma (Developers.Italia.it) dove sviluppatori e web designer troveranno le risorse per programmare altre app e collaborare con il pubblico.

**Barbara Gasperini  
Fabio Sottocornola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Politecnico di Milano

Fuggetta: «Ma gli enti pubblici devono mettere in comune i dati delle persone»

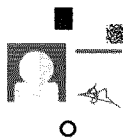


**COME SI SEMPLIFICA LA VITA**

**Identità digitale**

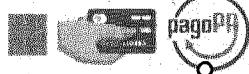
**ID «Spid»** è il sistema pubblico che permette di avere un'unica identità digitale con cui accedere a enti come Agenzia delle entrate, Inail, Inps.

Al momento i gestori accreditati a rilasciarla sono tre: InfoCert, Poste italiane, Telecom Italia



**Scuola**

Iscrizioni, registri online, pagelle elettroniche come anche le comunicazioni tra scuola e famiglia. Una delle novità in arrivo è la **«web app»**



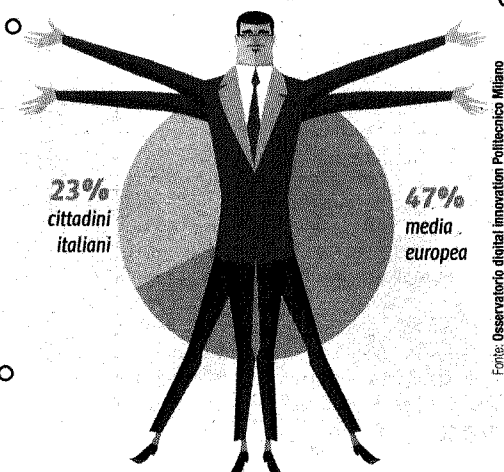
**Pagamenti elettronici**

**«PagoPa»** è il sistema di pagamenti elettronici della pubblica amministrazione.

Dal maggio scorso sono state 95 mila le transazioni effettuate



*Chi usa i servizi di E-government*



Fonte: Osservatorio digital innovation Politecnico Milano

**Fatturazione**

A fine ottobre scorso, secondo gli ultimi dati disponibili, erano quasi 17 milioni i file di fatture elettroniche verso la pubblica amministrazione inviati da aziende o privati che forniscono servizi



**Salute**

Il Fascicolo sanitario elettronico: **«Fse»**, è attualmente attivo solo in 5 regioni e in fase di sviluppo in altre 7. Nel rispetto della privacy, il fascicolo, una volta raccolta la storia sanitaria del paziente, consente l'accesso online a servizi quali prenotazioni di esami o visite specialistiche

**Chi sono**



Paolo Barberis (nella foto in alto) da luglio 2014 è consigliere per l'innovazione del premier Matteo Renzi. Tra le linee guida del suo mandato, estendere i servizi online al cittadino. Alfonso Fuggetta (sotto), ordinario di informatica al Politecnico di Milano